

COMUNE DI CALTRANO
Comunicato stampa n. 23 del 10.06.2020

BUONO SPESA: CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DEI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 658/2020.

Con ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile è stato approvato il riparto di 400 milioni previsti dal Governo, assegnati a ciascun Comune e destinati, in modo vincolato, esclusivamente all'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità (così detti buoni spesa).

Al comune di Caltrano è stata assegnata in data 31/03/2020 la somma di euro 13.320,09.

Oltre a tale entrata, a seguito del comunicato del Sindaco n. 5 del 03/04/2020, pubblicizzato nel sito internet, nelle bacheche e nella pagina Facebook istituzionale del Comune, con il quale si promuoveva, tra l'altro, l'avviamento di una raccolta fondi aperta alla cittadinanza al fine di sostenere le persone in difficoltà a causa dell'emergenza in atto, sono stati raccolti da donazioni/erogazioni liberali da parte di privati cittadini e ditte, euro 26.200,00.

Successivamente nella seduta consiliare del 06/04/2020 veniva nominato un apposito gruppo di lavoro, designato dai rispettivi capigruppo consiliari, con il compito di stabilire i criteri, analizzare le richieste presentate dalle famiglie caltranesi in difficoltà ed assegnare i buoni spesa.

Il gruppo di lavoro è così composto:

- consiglieri di maggioranza: Dalla Riva Maurizio, Dalla Valle Ivan, Garzotto Matteo
- consigliere di minoranza: Zenari Girolamo

Il consigliere dell'altro gruppo di minoranza, Sandonà Cristiano, assente in consiglio ma opportunamente interpellato al riguardo, non ha risposto alla proposta di partecipazione al gruppo di lavoro.

In data 9 aprile 2020, mediante pubblicazione sul sito istituzionale ed all'albo pretorio online, è stato dato avviso alla cittadinanza della possibilità di richiedere i buoni spesa.

Nell'avviso sono stati puntualmente definiti i criteri di erogazione così sintetizzati:

- I buoni spesa sono finalizzati per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità (esclusi alcolici - sigarette - giornali) presso gli esercizi commerciali locali specificatamente identificati dal comune.

- Per beneficiare del contributo "Buono Spesa" i richiedenti devono dichiarare di essere residenti nel Comune di Caltrano e dimostrare di versare in difficoltà economica.

– Viene data priorità nella valutazione delle domande a quanti risultano non assegnatari di altro sostegno pubblico (Reddito di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di

mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

- Il contributo/buono spesa mensile è quantificato in: Euro 150,00 per singolo; Euro 300,00 per nucleo familiare composto da 2 componenti; Euro 400,00 per nucleo familiare composto da 3 componenti; Euro 450,00 per nucleo familiare composto da 4 componenti; Euro 550,00 per nucleo familiare composto da 5 componenti e oltre.

Si evidenzia che la scelta dell'Amministrazione di stipulare un accordo con gli esercizi locali presso cui "spendere" i buoni spesa non è motivata solo dal fatto di voler sostenere l'economia del paese ma anche dalla necessità di rimanere il più possibile entro i confini del paese nel momento del lock-down in cui i buoni sono in parte stati utilizzati.

Ad oggi sono pervenute n. 29 richieste di assegnazione di buoni spesa ed il gruppo di lavoro, analizzando caso per caso anche con l'ausilio di funzionari comunali che sulla base dell'esperienza professionale hanno attinto documentazione di verifica dello stato di necessità dichiarato dai richiedenti aiuto e conservata agli atti, vista la conoscenza della comunità caltranese e valutando le richieste in relazione ai criteri previsti nell'avviso, ha provveduto ad accoglierne n. 20 per un totale di buoni erogati pari ad euro 7.900,00, mentre altre due richieste, pervenute recentemente, sono in fase di verifica.

Al fine di garantire la riservatezza del caso, i buoni sono stati distribuiti in sala del consiglio esclusivamente da parte di un funzionario comunale non residente in paese, il quale ha tenuto copia dei documenti di identità e delle autodichiarazioni.

Per evitare frodi i buoni sono stati marchiati con timbro a secco e custoditi dal personale dipendente comunale.

I buoni spesa assegnati erano inizialmente utilizzabili entro il 31/05/2020 e successivamente detta scadenza è stata prorogata al 30/06/2020.

Il gruppo di lavoro sta valutando come distribuire le somme residue ancora disponibili del contributo statale di euro 13.320,09 tenendo conto anche del fatto che alcune famiglie già beneficiarie di una prima erogazione di buoni spesa hanno presentato una seconda istanza di concessione di contributo dichiarando di essere ancora in stato di difficoltà economica.

Per quanto riguarda le donazioni da parte di privati/ditte, non si è ancora provveduto a definirne l'utilizzo dato il protrarsi dell'emergenza, soprattutto tenendo conto delle ricadute economiche e lavorative della crisi che ragionevolmente si ipotizza possano verificarsi nel prossimo autunno.